

All'interno del Titolo I, la Categoria II[^] presenta residui passivi per L. 26.034.649.777 costituiti, per gran parte, come segue:

- L. 3.718.573.477 accantonate per oneri per il personale derivanti dal rinnovo contrattuale;
- L. 2.611.592.055 per spese di missioni all'interno effettuate nel 1999 ancora da liquidare;
- L. 8.761.358.907 per spese di missioni all'estero effettuate nel 1999 ancora da liquidare;
- L. 652.481.959 per compensi ancora da liquidare a personale ricercatore ospite;
- L. 5.613.553.693 per oneri relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 1999 da versare nel mese successivo, quindi nel 2000;
- L. 975.612.000 per pagamento del premio assicurativo INAIL da effettuare nel 2000;
- L. 661.228.142 per pagamento delle fatture relative al servizio di mensa del personale dipendente degli ultimi mesi dell'anno 1999;
- L. 1.625.258.107 per oneri relativi al fondo per il miglioramento dell'efficienza relativo all'anno 1999 da corrispondere al personale nei primi mesi dell'anno 2000.

La Categoria IV[^] presenta residui passivi per L. 81.187.181.720, dovuti principalmente (L. 43.625.473.219) a beni di consumo i cui ordinativi, emessi nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto, nonché a spese per manutenzione locali (L. 6.588.361.526), a spese postali e telegrafiche che saranno fatturate nei primi mesi del 2000 (L. 813.809.394), a spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre etc. (L. 140.848.686), a spese per energia elettrica per illuminazione delle Strutture e Laboratori (L. 1.159.151.356) che saranno fatturate nei primi mesi del 2000, a spese relative al combustibile e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici (apparati sperimentali) che avranno scadenza nei primi mesi del 2000 (L. 603.887.781), a spese per trasporti e facchinaggi delle apparecchiature scientifiche realizzate presso i Laboratori e le Sezioni da installare successivamente negli apparati sperimentali ospitati nei laboratori internazionali (L. 311.836.253), a spese per il pagamento di incarichi speciali (L. 1.710.260.324), a spese per l'acquisto di servizi di calcolo (L. 841.109.578) che saranno fatturati nei primi mesi del 2000, alle spese per la manutenzione delle apparecchiature di calcolo (L. 391.740.365), alle linee telefoniche per la trasmissione di dati le cui fatture avranno scadenza nel 2000 (L. 23.644.942.072).

La Categoria VI[^] presenta residui passivi per L. 14.756.793.925, rappresentati principalmente da L. 11.126.815.144 riferiti al cap. 106010 "concorsi nelle spese" di cui: L. 1.229.765.988 per il contributo I.N.F.N. al C.E.R.N. per LEP 2000, L. 6.155.420.075 per il contributo alla "R.S.A." per l'esperimento PAMELA oltre a contributi ad Enti in esecuzione di convenzioni e L. 1.500.000.000 per il contributo che l'INFN verserà al Consorzio di Ricerca del Gran Sasso. Sempre nella Cat. VI[^] si rileva nel cap. 106120 un residuo di L. 869.268.975 per versamenti di contributi alle Università in esecuzione di convenzioni in essere con l'INFN, nonché al cap. 106150 "borse di studio Unione Europea" un residuo di L. 2.182.712.886 relativo alle Spese per borse di studio U. E. già assegnate nel 1997, 1998 e 1999 che saranno liquidate nel corso del 2000.

Passando all'analisi del TITOLO II, si osserva che i residui passivi sono costituiti da L. 274.602.479.688 pari al 66,5% del totale. Tali residui risultano alimentati oltre che per effetto delle operazioni cui si è appena accennato, anche da capitoli quali quelli relativi ai fondi di adeguamento delle polizze di quiescenza e previdenza.

Fanno parte del TITOLO II la Cat. XI^a dove si trovano i capitoli destinati alla costruzione di edifici necessari ad ospitare gli apparati sperimentali (progetto VIRGO, esperimento EXCYT e nuovi complessi edilizi presso i Laboratori Nazionali, per L. 72.763.054.500; oltre a L. 1.600.037.550 per acquisto di terreni (progetto VIRGO) e per L. 1.842.476.100 per il completamento edifici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Fanno parte del TITOLO II anche i capitoli destinati all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, e il capitolo relativo alla costruzione di apparati che presentano residui passivi rilevanti (rispettivamente L. 48.907.905.358 e L. 120.667.022.198) commisurati ai rilevanti stanziamenti per tali tipi di spese.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel Rendiconto Finanziario si espongono anche i movimenti contabili dei residui provenienti dagli Esercizi precedenti al 1999 ed in apposito documento, che verrà allegato al presente Consuntivo, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i relativi importi suddivisi per Esercizio di provenienza.

La gestione dei residui degli Esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze complessive, comprese le partite di giro:

residui attivi

consistenza iniziale	L.	487.249.746.126
variazioni intervenute (saldo passivo) L.	-	3.009.950.158

consistenza totale	L.	484.239.795.968
riscossioni	L.	459.359.969.867
rimasti da riscuotere.....	L.	24.879.826.101
=====		

residui passivi

consistenza iniziale	L.	378.908.428.466
variazioni in aumento	L.	+1.477.184.948
variazioni in diminuzione.....	L.	- 17.281.797.884

consistenza totale ...	L.	363.103.815.530
pagamenti	L.	-160.691.914.254

rimasti da pagare ...	L.	202.411.901.276
=====		

Se dai valori assoluti si passa ad esaminare quelli relativi, si osserva che, per quanto riguarda i residui attivi questi sono stati riscossi per il 94,8% (della loro consistenza finale) mentre i residui passivi al netto della variazione in diminuzione, risultano pagati per il 44,2%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Istituto, il Conto Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio, che così si riassumono:

Fondo cassa inizio Esercizio	L. 30.817.650.485
riscossioni (comprese le partite di giro)	L. 900.581.142.996

	L. 931.398.793.481
pagamenti (comprese le partite di giro)	L. 927.659.003.114

fondo cassa fine Esercizio	L. 3.739.790.367
	=====

E' da precisare che i pagamenti con effettiva uscita di cassa, depurati cioè dei movimenti solo contabili delle partite di giro, rientrano perfettamente nei limiti del fabbisogno determinato per l'I.N.F.N. dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con Decreto n° 34517 dell'11 marzo 1999.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta le seguenti risultanze complessive:

Attività

disponibilità presso la Tesoreria Provinciale

dello Stato	L. 3.739.790.367
residui attivi	L. 597.253.993.687

crediti finanziari:

prestiti al personale	L. 5.219.306.050
depositi presso l'I.N.A (quiescenza e previdenza)	L. 164.048.652.708
crediti medio-lungo termine	L. 4.633.255.100
immobili	L. 152.345.205.938
immobilizzazioni tecniche	L. 1.244.955.653.850
beni iscritti in via provvisoria.....	L. 358.920.305.279

totale	L. 2.531.116.162.979
	=====

Passività

residui passivi	L. 412.705.106.768
debiti finanziari	L. 907.307.444
fondi presso I.N.A. (quiescenza e previdenza)	L. 164.048.652.708
fondo ammortamenti	L. 917.395.453.420

totale.....	L. 1.495.056.520.340
-------------	----------------------

Patrimonio Netto

avanzo economico Esercizi precedenti	L. 937.275.319.289
avanzo economico Esercizio 1999	L. 98.784.323.350

totale.....	L. 1.036.059.642.639
-------------	----------------------

totale a pareggio	L. 2.531.116.162.979
	=====

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare quanto segue:

Attività

Nelle poste relative ai residui attivi, quelle concernenti i crediti verso lo Stato ed altri Enti (L. 579.920.564.311) comprendono:

- il residuo del contributo dello Stato da versare all'INFN (L. 539.537.824.510)
- i contributi MURST per L. 18.282.671.000 per il programma GARR-B
- il contributo previsto dalla legge n. 64 all'Agenzia del Mezzogiorno per la costruzione degli edifici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso (L. 101.553.010)
- il contributo straordinario Legge n° 95/95 (L. 13.854.800.000)
- il contributo interregionale Italia-Francia (L. 25.000.000)
- il contributo M.A.E. per il progetto Dubna (L. 400.000.000)
- contributi da parte dell'Unione Europea per borse di studio e attività di ricerca e da parte degli Enti del settore Pubblico (L. 7.718.715.791).

Sempre nei residui attivi i crediti diversi (L. 17.333.429.376) riguardano principalmente le partite di giro (L. 15.166.782.544) nelle quali hanno rilievo le partite in conto sospesi (cap. 722030: L. 14.631.060.745) che comprendono, come si è già precisato, le somme liquidate dall'Amministrazione Centrale per spese a carico dei finanziamenti delle Strutture Periferiche.

Tra i crediti finanziari la posta relativa ai prestiti al personale risulta pari a L. 5.219.306.050 (con un incremento netto, rispetto al 1998, di L. 306.135.709) ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

prestiti concessi nel corso del 1999	L. 1.268.000.000
riscossione quote capitale nel corso del 1999	L. 961.864.291

incremento netto	L. 306.135.709
	=====

Circa i depositi presso l'I.N.A. (quiescenza e previdenza) di complessive L. 164.048.652.708 si rileva che la quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 1999, a L. 76.781.081.378 con un incremento netto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 1998, di L. 1.262.252.289 dovuto oltre ai movimenti contabili tra le somme riscosse dall'I.N.A. e quelle corrisposte ai dipendenti nell'Esercizio, alla regolarizzazione contabile dei rendimenti maturati sul fondo TFR.

La quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 1999 a L. 87.267.571.330 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente di L. 8.791.148.292 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

quota di adeguamento I.N.A. al 31.12.99	L. 12.146.209.273
prelievi riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni ...	L. 3.355.060.981

incremento netto	L. 8.791.148.292
	=====

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.99 pari a complessive L. 1.397.300.859.788 e sono state rappresentate al netto della posta "beni in via provvisoria" pari a L. 358.920.305.279.

La situazione patrimoniale espone, quindi, tra le attività (e corrispondentemente tra le poste rettificative nelle passività) i valori riferiti ai soli beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario generale dell'Istituto, la cui consistenza fisica è stata accertata al 31.12.99 - in perfetta quadratura col giornale degli inventari - e, a parte, i costi pluriennali per immobilizzazioni tecniche ancora da inventariare in via definitiva. Dalla comparazione delle scritture inventariali 1998 e 1999 si rileva un incremento (netto) per immobili e immobilizzazioni tecniche di L. 114.279.077.888, come risulta dalla tabella di concordanza

tra le scritture patrimoniali e finanziarie allegata al consuntivo.

PASSIVITA'

Per quanto riguarda le poste dei "residui passivi" e dei "fondi presso l'I.N.A." si rimanda ai chiarimenti già forniti in precedenza.

Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, ha avuto un incremento di L. 85.855.369.407, raggiungendo così un valore complessivo di L. 917.395.453.420, calcolato sulla base dei criteri e dei coefficienti fissati con delibere del Consiglio Direttivo n° 4157 del 24.4.1992 e n° 5251 del 30.11.1995.

Si precisa che, per quanto riguarda sia i beni mobili che immobili, inventariati in via definitiva, la quota di ammortamento e deperimento è stata calcolata mediante un programma computerizzato. Di ciascun bene sono evidenziati i valori originari, i decrementi e i valori residui (i relativi tabulati sono conservati presso la Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali). Le tabelle allegate al Consuntivo indicano i valori di cui sopra ripartiti per classi e relativi a ciascuna Struttura.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.99 risulta di L. 1.036.059.642.639, con un incremento netto dovuto alla gestione di L. 98.784.323.350 (avanzo economico dell'Esercizio) rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 1999 di L. 937.275.319.289.

E' da notare che, su proposta della Commissione incaricata dalla Giunta Esecutiva con delibera n. 4573 del 12 giugno 1998, l'Istituto ha modificato, con delibera del Consiglio Direttivo n. 6796 del 31 marzo 2000, i criteri e le aliquote di deperimento da applicare ai valori dei singoli cespiti, a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2000. Inoltre è da rilevare che presso le Strutture sono iniziate le procedure per provvedere alle complesse operazioni di rinnovo degli inventari.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze complessive:

Attivo

entrate finanziarie correnti	L.	591.214.954.691
componenti attive non finanziarie	L.	23.841.676.618

totale	L.	615.056.631.309
		=====

Passivo

spese finanziarie correnti	L.	390.074.501.433
componenti passive non finanziarie	L.	126.197.806.526

totale	L.	516.272.307.959
avanzo economico dell'Esercizio	L.	98.784.323.350

totale a pareggio	L.	615.056.631.309
		=====

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

ATTIVO

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 435.327.808) si riferiscono alle variazioni incrementative nei residui passivi (Cat. XI^a e XII^a) originate nell'Esercizio, che ha determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (L. 17.281.797.884) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio.

PASSIVO

Negli ammortamenti e deperimenti (lettera D), l'importo di L. 85.855.369.407 si riferisce alla somma degli ammortamenti e deperimenti calcolata sui valori dei singoli beni in base alle disposizioni e i coefficienti stabiliti con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 4157 del 24.4.1992 e n. 5251 del 30.11.1995.

Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di L. 12.408.821.606 si riferisce ai beni radiati dall'inventario.

Gli importi indicati nella lettera G) si riferiscono alle quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza.

Le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) per complessive L. 10.740.242.031 riguardano sopravvenienze passive derivanti da riduzioni dei residui passivi del Titolo II (L. 7.730.291.873) e insussistenze attive derivanti da variazioni in meno dei residui attivi (L. 3.009.950.158).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.99	L. 3.739.790.367
residui attivi	L. 597.253.993.687

	L. 600.993.784.054
residui passivi	L. - 412.705.106.768

avanzo amministrazione Esercizio 1999	L. 188.288.677.286
	=====

Tenuto conto delle considerazioni più volte espresse circa l'andamento della gestione, si osserva che:

- 1) l'avanzo di cassa diminuisce, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 30.817.650.485 a L. 3.739.790.367;
- 2) l'avanzo di amministrazione aumenta, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 139.158.968.145 a L. 188.288.677.286.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale di ruolo, suddivisa nelle varie qualifiche, al 31 dicembre 1999 risulta essere la seguente:

	dotazione organica	posti coperti
dirigente generale	2	1
dirigente prima fascia	3	0
dirigente	3	3
dirigente tecnologo	26	20
primo tecnologo	50	27
tecnologo	175	162
dirigente di ricerca	80	77
primo ricercatore	188	152
ricercatore	353	315
funzionario di amministrazione	87	71
collaboratore di amministrazione	195	180
operatore di amministrazione	11	10
collaboratore tecnico E.R.	658	542
operatore tecnico	171	164
ausiliario tecnico	12	8
	-----	-----
totale	2.014	1.732

Nel corso del 1999 si sono verificati i seguenti movimenti del personale:

- assunzioni n. 58 unità
- cessazioni n. 58 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 15 - IV comma del CCNL per il personale dei profili dal IV al X livello) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 1998 n° 86 unità
- al 31 dicembre 1999 n° 96 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 23 del D.P.R. n° 171/91) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 1998 n° 114 unità
- al 31 dicembre 1999 n° 98 unità

Nel corso del 1999 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n° 22 unità
- cessazioni n° 40 unità

Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre Istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente "Regolamento del Personale". Alla data del 31 dicembre 1999 il contingente complessivo di detto personale risulta di 3.064 unità.

E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 1999 n. 1.926 unità tra personale di ruolo e personale a contratto), ma al numero complessivo di persone impegnate in detta attività che comprende anche il personale "associato" di cui sopra.

Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta indicate nella Categoria II^a del Rendiconto Finanziario.

In conclusione si ritiene utile precisare che l'I.N.F.N. applica regolarmente la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti a decorrere dal 1° gennaio 1997, e provvede al versamento all'Erario degli importi derivanti da tali riduzioni con le modalità contenute nel regolamento adottato con D.P.C.M. del 16 ottobre 1998. Inoltre si segnala che l'I.N.F.N. ha tempestivamente adottato tutti i provvedimenti necessari per rendere gli attuali programmi informatici applicativi "2000 compatibili" e sta provvedendo con apposita gara pubblica in corso di espletamento, all'appalto per la realizzazione di un nuovo sistema informativo automatizzato per l'attività gestionale dell'Istituto che tiene conto, tra le altre, delle esigenze contabili derivanti dall'introduzione dell'EURO.

In appositi allegati vengono comunque forniti i quadri riassuntivi del Conto Consuntivo 1999 con i dati convertiti in EURO.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

Collegio dei Revisori dei Conti

verbale n. 349

Il giorno 17 aprile 2000, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti: il dr. Mario Canzio ed il dr. Vittorio Cerracchio.

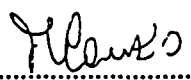
Assiste il dr. Italo Ricci, Delegato delle Cortei dei Conti al controllo della gestione finanziaria dell'Istituto.

Assistono, altresì, per l'I.N.F.N.: il dr. Ugo Braico, Dirigente Generale, il rag. Fernando Pacciani, responsabile della Direzione Affari Amministrativi, la sig.ra Irene Romalli segretaria del Collegio.

Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione relativa al riaccertamento dei residui relativi all'anno 1999 (doc. G.E. 208/2000) e la proposta di deliberazione relativa al Conto Consuntivo riferito al medesimo Esercizio Finanziario con le relazioni illustrative che evidenziano in modo esauriente l'andamento della gestione svolta dall'I.N.F.N.

Al termine di tale controllo, redige la relazione allegata, che è parte integrante del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr. Mario Canzio 

dr. Vittorio Cerracchio 

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'Esercizio 1999, esaminato ed approvato dalla Giunta Esecutiva nella riunione dello scorso 12 aprile, risulta redatto in conformità del vigente "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dello stesso Istituto. Esso si compone, come per gli esercizi precedenti, del Rendiconto Finanziario, della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, corredati della relazione generale e della relazione finanziaria illustrativa dei risultati di gestione conseguiti.

Sono allegati al Conto Consuntivo, la Situazione Amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre 1999 e la situazione dei Residui Attivi e Passivi.

In ordine al contenuto delle singole parti che lo compongono si riferisce quanto segue:

GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla gestione di competenza 1999 è derivato un avanzo di L. 36.335.046.363 determinato da accertamenti di Entrate, comprese le partite di giro, per L. 1.013.595.340.715 e da impegni di Spesa, comprese le partite di giro, per L. 977.260.294.352. Gli impegni assunti risultano contenuti nei limiti delle previsioni definitive.

Il Collegio rileva al riguardo che il risultato della gestione per l'esercizio 1999, è di sostanziale equilibrio. L'avanzo di amministrazione, naturalmente influenzato dal trasferimento dell'avanzo dell'esercizio precedente (L. 139.158.968.145) e dalle variazioni intervenute nei residui attivi e passivi (L. 12.794.662.778), raggiunge a consuntivo un importo complessivo di L. 188.288.677.286. E' da rilevare che tale consistente avanzo è giustificato, come ampiamente illustrato nelle relazioni accluse al Conto Consuntivo, dai limiti imposti ai prelevamenti di cassa negli ultimi tre anni che hanno costretto l'Istituto ad un rallentamento delle attività programmate e finanziate, per adeguare gli impegni di spesa alle risorse di cassa disponibili.

Il Collegio prende atto che il contributo ordinario dello Stato per il 1999, fissato in L. 555 miliardi con legge 23 dicembre 1998, n. 449, è stato successivamente decurtato di L. 11,1 miliardi in attuazione dell'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Di tale decurtazione l'Istituto è stato informato dal MURST con lettera del 17 marzo 2000, prot. n. 493.

Il Collegio rileva che l'Istituto ha tempestivamente provveduto alle conseguenti rettifiche contabili per il necessario aggiornamento dei dati del Conto Consuntivo.

GESTIONE DEI RESIDUI

Come previsto dal vigente "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", l'Istituto ha predisposto la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti con le variazioni intervenute nell'esercizio 1999.

Tale situazione è stata esaminata e approvata dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 12 aprile scorso.

La relativa proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo contiene una relazione illustrativa delle variazioni intervenute, dalla quale si rileva che la diminuzione dei residui attivi, complessivamente per L. 3.009.950.158, deriva essenzialmente (per L. 2.775 milioni) dalla decurtazione dell'assegnazione di competenza dell'I.N.F.N. per l'anno 1998, disposta in attuazione della legge n. 449/97 e, anch'essa, comunicata all'Istituto dal MURST soltanto il 17 marzo 2000 con lettera prot. n° 493. Le restanti variazioni riguardano minori rimborsi dovuti all'I.N.F.N. per costi di proprio personale comandato presso altri Enti Pubblici di Ricerca.

Le variazioni dei residui passivi, L. 1.477.184.948 in aumento e L. 17.281.797.884 in diminuzione, sono dovute a maggiori o minori somme liquidate, rispetto agli impegni assunti, in sede di chiusura di contratti e ordinativi di fornitura, alle fluttuazioni dei cambi delle valute estere, alla minore spesa a consuntivo degli oneri per il personale in servizio e altre ragioni legate sempre a specifiche esigenze di ricerca. E' da notare che per una consistente cifra (circa 6 miliardi di lire) le variazioni in diminuzione sono dovute a rettifiche di impegni assunti in esercizi precedenti per gare concluse nel 1999 con costi inferiori.

Preso atto delle esaurienti motivazioni fornite dall'Istituto in merito, si esprime avviso favorevole in ordine alle suddette variazioni.

GESTIONE DI CASSA

La disponibilità di cassa di L. 30.817.650.485, risultante al 1° gennaio 1999, si riduce a L. 3.739.790.367 al 31 dicembre 1999, per effetto dei movimenti contabili (comprese le partite di giro) delle riscossioni, pari a L. 900.581.142.996, e dei pagamenti pari a L. 927.659.003.114.

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 1999 rientra nei limiti di giacenza indicati dal Decreto 4 marzo 1999 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Si ritiene che tale limite potrà creare delle difficoltà nei pagamenti da effettuare, anche con scadenze obbligate, nel primo periodo dell'esercizio.

Si prende atto che le uscite effettive di cassa che hanno richiesto prelevamenti dal conto di tesoreria, risultano contenute nei limiti del fabbisogno finanziario 1999 fissato per l'I.N.F.N. con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n° 34517 dell'11 marzo 1999. Il Collegio rileva che ciò è stato possibile grazie ad una costante ed efficace attività di monitoraggio e ad una coerente programmazione della spesa attuata dall'Istituto già dal 1998. Le richieste di deroga ai prelevamenti in tesoreria, sono state sempre concesse tempestivamente dal competente Ufficio del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al termine dell'esercizio finanziario 1999 risulta un avanzo di amministrazione di L. 188.288.677.286 così determinato:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 1999	L.	3.739.790.367
- Residui attivi al 31 dicembre 1999	L.	597.253.993.687

	L.	600.993.784.054
- Residui passivi al 31 dicembre 1999	L.	- 412.705.106.768

avanzo di amministrazione 1999	L.	188.288.677.286
		=====

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio indica un avanzo di L. 98.784.323.350, determinato dal saldo attivo della parte corrente di L. 201.140.453.258, detratto quello negativo della parte seconda di L. 102.356.129.908, riferito ai componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari e, quest'ultimo importo, è determinato essenzialmente dalle quote di ammortamenti e deperimenti e dalla quota per

l'adeguamento del fondo di quiescenza e previdenza come risulta dal relativo prospetto del Conto Consuntivo.

In maggior dettaglio l'avanzo economico è così determinato:

- Entrate correnti	L.	591.214.954.691	
- Rendimenti su TFR	L.	6.124.550.926	
- Variazioni patrimoniali (sopravvenienze attive, insussistenze passive)	L.	17.717.125.692	
t o t a l e	L.	615.056.631.309	
- Spese correnti	L.	390.074.501.433	
- Ammortamenti e deperimenti	L.	85.855.369.407	
- Eliminazione beni (quota non ammortizzata)	L.	12.408.821.606	
- Adeguamento fondo TFR e previdenza	L.	17.193.373.482	
- Variazioni patrimoniali (insussistenze attive, sopravvenienze passive)	L.	10.740.242.031	
t o t a l e	L.	516.272.307.959	
Avanzo economico 1999	L.	98.784.323.350	=====

Il risultato economico ha un incremento di circa 19 miliardi di lire rispetto a quello avuto nell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riporta attività per L. 2.531.116.162.979 e passività per L. 1.495.056.520.340, da cui deriva un patrimonio netto di L. 1.036.059.642.639 con un incremento rispetto a quello dell'Esercizio precedente di L. 98.784.323.350, che corrispondente all'avanzo economico.

Si rileva che tale risultato deriva essenzialmente da investimenti effettuati dall'Istituto in immobilizzazioni tecniche.

Sugli elementi patrimoniali e sulle relative variazioni si fa rinvio a quanto esposto in dettaglio nella relazione finanziaria.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Istituto applica regolarmente, con decorrenza 1° gennaio 1997, la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti previste dalle vigenti leggi, provvedendo al versamento all'Erario con le modalità contenute nel DPCM del 16 ottobre 1998. Inoltre prende atto che l'Istituto ha tempestivamente adottato tutti i provvedimenti necessari per rendere gli attuali programmi informatici applicativi "2000 compatibili" e che sta provvedendo, con apposita gara pubblica, all'appalto per la realizzazione di un nuovo sistema informativo automatizzato per l'attività gestionale che tiene conto, tra le altre, delle esigenze contabili derivanti dall'introduzione dell'Euro.

Il Collegio dei Revisori, fatte salve le osservazioni formulate di volta in volta in sede di verifiche periodiche, attestata la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili, ritiene che il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1999 possa conseguire l'approvazione del Consiglio Direttivo.

ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

DELIBERAZIONE n. 6800

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 28 aprile 2000

- visto l'art. 34 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'I.N.F.N., riguardante il trasferimento e riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- vista la relazione della Giunta Esecutiva (documento G.E. n. 208/2000) formulata nella sua riunione del 12 aprile 2000;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della riunione del 17 aprile 2000 (come da verbale n. 349, allegato "sub C");

delibera

- 1) Il documento G.E. n. 208/2000 allegato "sub A", che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, è approvato.
- 2) Sono approvate le variazioni nei residui attivi e passivi intervenute alla data del 31 dicembre 1999 come da tabelle allegate "sub B" che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera e che evidenziano le seguenti risultanze complessive:

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1988
variazione in meno L. 29.614.805

Esercizio 1990
variazione in meno L. 31.853.294

Esercizio 1991
variazione in meno L. 95.350.802

Esercizio 1992
variazione in meno L. 34.750.845

Esercizio 1993
variazione in meno L. 43.380.412

Esercizio 1998
variazione in meno L. 2.775.000.000

per un totale quindi di variazioni in diminuzione pari a L. 3.009.950.158

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1993

variazione in meno L. 14.781.000

Esercizio 1994

variazione in più L. 23.494.174

variazione in meno L. 492.855.120

Esercizio 1995

variazione in più L. 50.028.393

variazione in meno L. 404.604.119

Esercizio 1996

variazione in più L. 79.326.789

variazione in meno L. 846.446.030

Esercizio 1997

variazione in più L. 113.830.394

variazione in meno L. 5.113.728.702

Esercizio 1998

variazione in più L. 1.210.505.198

variazione in meno L. 10.409.382.913

per un totale quindi di variazioni in aumento per L. 1.477.184.948 e variazioni in diminuzione per L. 17.281.797.884, con un saldo di L. 15.804.612.936.

- 3) La presente deliberazione sarà allegata al Conto Consuntivo 1999 dell'Istituto.